



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2002/0069 di Reg.

Seduta del 20/05/2002

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI.

L'anno 2002, il giorno venti del mese di maggio alle ore 19.15, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco MISTRELLO DESTRO GIUSTINA A

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME	
01.	NARNE SURENDRA	21.	MAZZUCATO RANIERO	
02.	MINASOLA DOMENICO	22.	CALABRESE GIOVANNI	
03.	NICOLINI BENEDETTA	23.	FRANCIOSI FILIPPO	
04.	ZOTTI GIANCARLO	24.	RAUSA GIUSEPPE	
05.	TONIOLLI LIONELLO	25.	ZANONATO FLAVIO	
06.	CAVATTON MATTEO	26.	BOSELLI ANNA DETTA MILVIA	
07.	TERRIBILE PIERMARIA	27.	NACCARATO ALESSANDRO	
08.	MAZZEO MATTEO	28.	MOLINARI ORAZIO	
09.	PIETROGRANDE ALESSANDRO	29.	LENCI GIULIANO	
10.	PERUZZI GIORGIO	30.	MANGANARO LILIA	
11.	DORO LIANA	31.	BALDUINO ARMANDO	
12.	FOCH IVANO	32.	MARINI DARIO	A
13.	TOGNONI RENATO	33.	PESCAROLO LUCIA	
14.	NOVENTA GIORGIO	34.	GAMBELLI GILBERTO	
15.	D'AMBROSIO PIERINO	35.	BOSCHETTI ANGELO	
16.	CAPUZZO PIERLUIGI	36.	PIPITONE ANTONINO	
17.	GALENDI ANDREA	37.	SINIGAGLIA CLAUDIO	
18.	BALDO ANTONIO	38.	MARIANI LUIGI	
19.	ZANON GABRIELE	39.	ROSSI IVO	
20.	BARBIERO MAURIZIO	40.	GASPERINI LUCIANO	A

e pertanto complessivamente presenti n. 38 e assenti n. 3 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

ANCONA ERMANNIO
CASTELLANI GIORGIO
SALVETTI EZIO
PISANI GIULIANO
GRADELLA ALVARO
PERLASCA FRANCO

SAIA MAURIZIO
TREVELLIN BRUNO
MARIN MARCO
RICCOBONI TOMMASO
BORDIN ROCCO
MENORELLO DOMENICO

Presiede: Il Presidente del Consiglio Giancarlo Zotti

Partecipa: Il Segretario Generale Giuseppe Contino

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Mazzeo Matteo

2) Pescarolo Lucia

Documento acquisito tramite la rete civica Padovanet

Data di aggiornamento: 19/06/2002

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 81 dell'O.d.g. e invita l'Assessore Perlasca ad illustrare la relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signori Consiglieri,

con deliberazione n. 138 del 20.12.2001 questo Consiglio ha approvato il nuovo regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti, prevedendone l'applicazione sperimentale per il primo anno di avvio del nuovo sistema tariffario

Successivamente, sulla base dell'indirizzo consiliare contenuto nell'emendamento all'art. 7 che ha stabilito di utilizzare, per la determinazione delle tariffe, il metodo normalizzato di cui al dpr.158/1999, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 119 del 22.2.2002 ha approvato le tariffe per l'anno 2002.

In sede di applicazione delle tariffe, nelle percentuali e negli importi come sopra deliberati, è emersa una incongruenza relativamente alle riduzioni previste dall'art. 11 del regolamento, peraltro non puntualmente prevedibile al momento della approvazione del regolamento stesso. L'art. 11 infatti prevede diverse fattispecie di riduzione della tariffa, con il limite, stabilito al comma 7, che *"le riduzioni della quota fissa e variabile della tariffa... anche sommate non possono comportare per ciascuna quota una riduzione complessivamente superiore al 50%."* Tale norma di salvaguardia, introdotta in analogia a quanto stabilito da altri comuni che prima di Padova hanno avviato il nuovo regime tariffario, era finalizzata ad evitare che eccessive riduzioni potessero portare a uno sbilancio dei rientri tariffari, con conseguente sofferenza della gestione.

In fase applicativa tuttavia è emerso che tale limite, in relazione al valore successivamente attribuito alla quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche (32,4 % medio rispetto al 67,6 delle domestiche), di fatto riduce sensibilmente il beneficio previsto dal comma 3 dello stesso articolo, che prevede una riduzione della quota variabile proporzionale alla quantità di rifiuti c.d. assimilati avviata al recupero. Infatti, nel caso il produttore dimostri di avviare al recupero ad esempio il 100% dei rifiuti che si presumono prodotti, avrebbe diritto in base al comma 3 alla riduzione dell'intera quota variabile della tariffa, che però, per effetto del limite del 50% posto dal comma 7, si ridurrebbe a una percentuale decisamente troppo bassa per rendere interessante l'avvio al recupero.

Al riguardo sono stati presentati in diverse sedi, rilievi da parte di alcune ditte interessate all'applicazione delle riduzioni tariffarie, per l'avvio al recupero dei rifiuti assimilati, in cui si evidenzia proprio tale aspetto. L'Amministrazione, ritenendo meritevole di tutela l'intenzione manifestata di avviare al recupero il maggior volume di rifiuti prodotti, ritiene di procedere, in sede di autotutela, all'annullamento della citata norma, consentendo in tal modo l'integrale deduzione dalla quota variabile della tariffa, del quantitativo dei rifiuti avviati al recupero.

L'eliminazione del limite del 50% al complesso delle possibili riduzioni tariffarie, peraltro, non comporterà sostanziali alterazioni al piano finanziario, in quanto, come precisato da APS con nota del 3 maggio 2002, il minor introito potrà essere compensato, a seconda del numero di utenti interessati allo smaltimento in proprio, sia dall'assestamento della banca dati della TSRSU, relativamente alla superficie degli esercizi che già godevano in precedenza delle riduzioni tariffarie (i dati presenti nella banca dati infatti presentano in parte le superfici già ridotte), sia dal recupero dell'evasione.

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97, comma 4, lettera a), del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

DELIBERA

di modificare, per le ragioni espresse in narrativa, la propria deliberazione n. 138 del 20.12.2001, nel senso che il comma 7 dell'art. 11 dell'allegato regolamento viene annullato.

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

06/05/2002

Il Capo Settore Tributi
Alessandra De Lucia

2) Visto: la delibera non comporta variazioni contabili.

06/05/2002

Il Capo Settore Risorse Finanziarie
Marzio Pilotto

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 comma 4, lettera a), del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità.

06/05/2002

Il Segretario Generale
Giuseppe Contino

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

O M I S S I S

(Intervengono i Consiglieri Balduino, Gambelli. Risponde l'Assessore Perlasca)

- durante la discussione **esce** il Consigliere Sinigaglia – presenti n. 37 Consiglieri –

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, con il sistema elettronico, la suesposta proposta

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 37

Voti favorevoli n. 24

Non votanti n. 2 (Minasola, Boschetti)

Astenuti n. 11 (Zanonato Boselli, Naccarato, Lenci, Manganaro, Balduino, Pescarolo, Gambelli, Pipitone, Mariani, Rossi)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Documento acquisito tramite la rete civica Padovanet
Data di aggiornamento: 19/06/2002

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Giancarlo Zotti

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Contino

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 22/05/2002 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 05/06/2002

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Contino

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 il giorno 01/06/2002.

Lì, 3 Giugno 2002

p. IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE CAPO SETTORE
Fiorella Schiavon

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 22/05/2002 al 05/06/2002. L'addetta Gabriella Testa